



ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

Consiglio straordinario

VERBALE N. 14 DEL GIORNO 17 NOVEMBRE 2011

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Vicepresidente		X
Spinelli Alessandra - sez. B	Segretario	X	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere		X
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra – sez. A	Consigliere		X
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere	X	
Gherardi Donatella – sez- B	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere		X
Manfredi Giulia – sez. A	Consigliere		X
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere		X
Parravicini Giovanna – sez. A	Consigliere		X

Totale presenti:8 Sez. A: 4 Sez. B: 4

Totale assenti: 7 Sez. A: 4 Sez. B: 3

Assenti giustificati: Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario a.s. Alessandra Spinelli.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data_____ .

Alle ore 17:20, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale in seduta straordinaria. E' confermato l'ordine del giorno di convocazione della seduta straordinaria:

- **progetto di legge (approvato nel Consiglio Nazionale dell'Ordine il 15 ottobre 2011) sull'ordinamento della professione di assistente sociale, in ottemperanza dei principi enunciati dall'art. 3, comma 5, del D.L. 138/2011, convertito in L. 148/2011: esame del documento ed inerenti osservazioni.**

Per ogni consigliere è stato predisposto e consegnato il seguente materiale:

1. progetto di legge approvato dal CNOAS il 15/10/2011;
2. relazione accompagnatoria del CNOAS pervenuta in data 14/11/2011;
3. primo report di ricerca del gruppo di lavoro "Progetto Laurea Specialistica", redatto dai consiglieri Angeli, Curreli e Fattizzo "Spunti e dati per una riflessione sul percorso formativo".

Si procede alla lettura della relazione accompagnatoria, pervenuta in data 14/11/2011, sulle motivazioni adottate dal CNOAS per la formulazione del testo approvato il 15/10/2011 di proposta di legge di modifica dell'ordinamento della professione approvato dal CNOAS, di cui si è preso atto nella seduta consiliare precedente.

Segue l'analisi del documento di sintesi del lavoro di ricerca del gruppo dell'Ordine "Progetto Laurea specialistica" che costituisce una fondata e attenta valutazione dell'offerta formativa dei corsi di Laurea Specialistica dell'Università Bicocca e dell'Università Cattolica di Milano. La ricerca è ancora in corso di analisi con i due atenei e potrà fornire utili indicazioni e prospettive sulla formazione di base e i suoi sviluppi.

Come concordato, i consiglieri hanno elaborato anche una sintesi dal testo "Tra impegno e professione. Gli Assistenti Sociali come soggetti del Welfare", a cura di Carla Facchini, Società Editrice Il Mulino, 2009 (si allega documento) per avere riferimenti oggettivi e aggiornati sulle condizioni della professione in Italia.

Aprire il dibattito Gallina che invita a raccogliere l'invito del CNOAS di "promuovere un dibattito serio e costruttivo" con la comunità professionale per l'analisi di questa proposta. Attualmente la nostra professione, con una formazione di base di tre anni, riesce ancora a trovare sbocchi professionali, viene da chiedersi quante persone sceglieranno in futuro di affrontare una laurea quinquennale se parallelamente non verrà stabilito un riconoscimento proporzionale a livello lavorativo.

La Presidente Ghisalberti coglie l'invito e specifica che già il 25 novembre, in occasione dell'incontro con i referenti dei gruppi provinciali di supporto alla formazione, verrà presentata la proposta di legge e verranno invitati a discuterne a livello locale; Un altro livello di approfondimento verrà intrapreso con i referenti delle università e i colleghi docenti universitari.

Fattizzo pone l'attenzione sul fatto che la laurea triennale non approfondisce, e talvolta non affronta, materie che caratterizzano la professione. Un altro aspetto da considerare è che attualmente alla laurea specialistica possono accedere anche coloro che non hanno frequentato la triennale, venendo quindi a mancare di una importante e caratterizzante formazione di base. L'accesso alla dirigenza con la laurea quinquennale è sicuramente un altro aspetto positivo di questa proposta.

Ferraguti esprime la preoccupazione rispetto a come, in un periodo in cui sono evidenti i rischi occupazionali, allungare il tempo della formazione possa determinare difficoltà a trovare collocamenti lavorativi, soprattutto in considerazione del possibile ingresso di altre figure professionali con un percorso formativo più breve.

Viene comunque ribadito dai consiglieri presenti che la necessità formativa non dovrà rendere più difficile e penalizzare l'inserimento lavorativo. Una proposta possibile sarà quella di vigilare che la figura dell'assistente sociale possa essere una presenza vincolante per l'adeguatezza di alcuni servizi.

Ghisalberti ribadisce che l'allungamento del percorso formativo renderà probabilmente meno appetibile la nostra professione, ma chiede di porre attenzione al confrontarci con altre professioni che stanno diventando sempre più forti con un percorso formativo (es. infermieri).

In attesa di conoscere la tempistica consentita, si concorda unanimemente di:

- realizzare la newsletter dedicata all'argomento;
- rilanciare la discussione per approfondimenti locali già nella giornata del 25 novembre rivolta ai referenti dei gruppi provinciali di supporto;
- riservare una sezione sul sito dell'ordine regionale.

Alle ore 20.00 si chiude la seduta.

Il Segretario

A.S. Alessandra Spinelli

La Presidente

A.S.S. Renata Ghisalberti